

Andrea Garzulino

Andrea Garzulino si è laureato in architettura nel 2009 presso il Politecnico di Milano con una tesi focalizzata sulla conservazione, riuso e valorizzazione della basilica romanica di Santa Maria Maggiore a Lomello e del territorio in cui è inserita. Nel 2015 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in *Architettura, Urbanistica, Conservazione dei luoghi dell'abitare e del paesaggio* presso il Politecnico di Milano, nel settore di ricerca dedicato alla conservazione e alla sostenibilità sviluppando una tesi volta all'individuazione e sistematizzazione delle attuali tecniche di intervento e *guide lines* per il miglioramento energetico degli edifici storici.

Dal 2009 svolge attività di integrazione alla didattica nel Laboratorio di Restauro Architettonico del II anno della laurea triennale con il *Modulo di Restauro* e il *Modulo di Rilievo dei monumenti*, del IV e V anno della laurea magistrale con il *Modulo di Restauro archeologico e architettonico*, presso la Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano. Dal 2011 al 2013 è stato titolare del *Modulo di Restauro archeologico* e del *Modulo di Rilievo del costruito storico e delle emergenze archeologiche* presso i Master di I e II livello "Progettazione del Restauro" e presso il Corso di Formazione Permanente "Archaeology and interdisciplinary approaches", organizzati dal Politecnico di Milano in collaborazione con l'Università Statale di Yerevan (Armenia). Nel 2015 ha organizzato il workshop "Archeologia e interdisciplinarietà: tutela, conservazione e valorizzazione delle aree archeologiche" per il quale è stato docente del *Modulo di Restauro e di Rilievo delle emergenze archeologiche*.

Collabora ad attività di ricerca presso Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano all'interno del *Laboratorio Techniques for the Conservation and Management of Architectural Heritage* (TeCMARCH), dove ha approfondito le tematiche riguardanti la documentazione, conservazione e valorizzazione del costruito storico e delle aree archeologiche e lo studio dei paesaggi storici e delle azioni necessarie per la loro tutela e conservazione. In questi ambiti di ricerca e, in particolare, sul rilievo tridimensionale, ha partecipato a progetti ed attività in Italia e all'estero, tra cui: "Castelseprio 2015 – Costruire e comunicare conoscenza per la valorizzazione e fruizione con approccio multidisciplinare" e "Castelseprio – Tecnologie innovative per la gestione integrata e interventi di valorizzazione", "Milano Archeologia per EXPO 2015. Verso una valorizzazione del patrimonio archeologico della città di Milano", "Formazione al restauro in Armenia. Sostegno alle istituzioni locali per la tutela e la conservazione del patrimonio culturale", "Italy for Multan. Sustainable, Social, Economic and Environmental Revitalization in the Historic Core of Multan City", "Mura di legno, mura di terra, mura di pietra: fortificazioni nel Mediterraneo Antico", "Tecnologie integrate per la documentazione e valorizzazione dei Beni Culturali Lombardi – La Certosa di Pavia", "Studio, sviluppo e definizione di schede tecniche di intervento per l'efficienza energetica negli edifici di pregio".

Su tali tematiche è autore di contributi scientifici su riviste e volumi e ha partecipato a seminari e workshop nazionali ed internazionali.